

CALENDARIO LITURGICO SS. MESSE

Sabato 08 Giugno

Ore 8:00 def. Carmen
Ore 18:00 sospesa
Ore 21:00 Veglia di Pentecoste e
Celebrazione Eucaristica

Domenica 09 Pentecoste solennità

Ore 8:00 def. Trentin Luigia
Ore 10:00 def. Rino e Rosetta.
Celebrazione Battesimo di
Bortolami Chiara

Lunedì 10

Ore 8:00 secondo intenzione.

Martedì 11 S. Barnaba

Ore 8:00 Fam. Pitton.

Mercoledì 12

Ore 8:00 Fam. Alfonsi.

Giovedì 13 S. Antonio

Ore 8:00 Scarabello.

Venerdì 14

Ore 8:00 def. Antonio - Elio.

Sabato 15

Ore 8:00 Fam. Fanin.
Ore 10:30 Celebrazione Battesimo
di Brignolo Giovanni e di Elia
(Chiesa di Pozzoveggiani) .
Ore 18:00 def. Calore Maria
Vigolo Palmira

Domenica 16 ss. Trinità

Ore 8:00 Fam. Varotto
Ore 10:00 def. Angelo - Benvenuto.
Celebrazione di battesimo di
Bisanni Angelica.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570
parrocchia@mandriola.org
paolo.bicciato@diocesispadova.it

www.mandriola.org
Orario uff. Parrocchiale:
dalle 16:00 alle 18:00
tutti i giorni, compresi:
sabato e domenica.

COMUNICAZIONI

◆ Sabato 08 06

- Sospesa la Messa delle 18:00. -
ore 21:00 Solenne Veglia di Pentecoste e
celebrazione Eucaristica.

◆ Domenica 09 Pentecoste Solennità

- ore 10:00 S. Messa e celebrazione del
Battesimo di Bortolami Chiara.
- Conclusione dell'anno catechistico
- Consegna del cero Pasquale ai ragazzi
della Cresima.
- Presentazione del gruppo di scuola
dell'infanzia " Le Giraffe"
- al termine un pomeriggio conviviale,
porta e offri.

◆ Lunedì 10

- Inizia l'attività del centro estivo, con
termine previsto venerdì 02 08. Saranno
impegnati una ventina di ragazzi, anima-
tori e responsabili. Grazie alle famiglie
che hanno scelto questa esperienza. Buon
lavoro.

◆ Martedì 11

- ore 21:00 preghiera Mariana - Canto
liturgico.

◆ Mercoledì 12

- ore 21:00 incontro con tutti i catechisti
per una revisione dell'anno.
- ore 21:00 Rosario al capello della Ma-
donna.

◆ Giovedì 13 festa del Santo.

◆ Venerdì 14

- Inizia Weekend famiglie - Gallio. Termi-
nerà domenica 16.

◆ Sabato 15

- ore 10:00 S. Messa e battesimo di Bri-
gnolo Giovanni e Brignolo Elia.
- ore 20:00 in centro parrocchiale " cena "
sotto le stelle".

◆ Mercoledì 19

- ore 21:00 Consiglio Pastorale e Consiglio
per la Gestione Economica.

NB.

- Pellegrinaggio Aquileia € 221,00 pro chiesa.
- Visita e benedizione alle famiglie via D.G.
Bosco - San Bellino

S. GIACOMO APOSTOLO PARROCCHIA di MANDRIOLA



Bollettino N. 28 del 09 06 2019

Pentecoste

“Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserverà le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto». (Gv 14,15-16.23-26)



UNA PRESENZA LIBERANTE

Il vangelo della domenica di Pentecoste ripropone un brano molto denso dei discorsi di addio raccolti nel vangelo di Giovanni. I passi in cui Gesù parla dello Spirito consolatore si inseriscono in un preciso contesto esistenziale: il tempo della Chiesa con i suoi problemi e i suoi interrogativi, l'odio del mondo, la persecuzione, l'incredulità che contrastano la testimonianza. Alla luce di questo contesto si comprendono bene i tre compiti fondamentali che Giovanni assegna allo Spirito: conservare fedelmente la memoria di

Gesù la comprensione interiore e personale della sua parola, il coraggio della testimonianza. Nel nostro passo specifico un'idea forte forse la più importante è che la condizione per accogliere lo Spirito è l'amore a Gesù, l'ascolto della sua parola e l'osservanza dei comandamenti. Tre cose, dunque, molto concrete e persino verificabili. Se mancano queste tre condizioni, non c'è alcuno spazio per lo Spirito. A questo punto suggerisco di dare anche uno sguardo al passo della lettera di Paolo ai Romani (8,8-17) che costituisce la seconda lettura della messa. Paolo insegna che lo Spirito è libertà, perché ci libera dalla schiavitù della carne, cioè dall'egoismo. Lo Spirito trasforma i desideri dell'uomo: non più i desideri dell'egoismo, ma della carità. Prigioniero del suo egoismo (la carne) l'uomo sente la legge dell'amore (la legge di Dio) come un peso e una schiavitù. Lo Spirito muta il "desiderio" dell'uomo: la legge della carità diviene ciò che desidera, a cui tende. Lo Spirito libera l'uomo trasformandolo dall'interno, capovolgendo la natura profonda del "desiderio". Ma non si tratta solo di questo. Lo Spirito

to con Dio: non più schiavi, ma figli. E anche questo è fonte di grande libertà. Se poi Paolo precisa che si tratta di una filiazione "adottiva", non è per sminuirla tanto meno per affermare che si tratta di qualcosa di esterno e giuridico, ma per ricordarne la gratuità. Per Paolo la presenza dello Spirito è una presenza liberante, che si lascia discernere da alcuni segni: un capovolgimento nella logica della vita, un nuovo rapporto con Dio sperimentato come Padre, l'intima convinzione (a dispetto delle smentite, della poca fede e dello stesso peccato) di essere figli di Dio. » dunque un nuovo rapporto con Dio: l'uomo può rivolgersi a lui liberamente, francamente e confidenzialmente. Non più un rapporto di schiavitù ma di libertà: il cristiano può far sua la medesima confidenza e la medesima libertà di Gesù verso il Padre. E questo rapporto filiale con Dio è la radice di ogni altra libertà.

VIENI SANTO SPIRITO

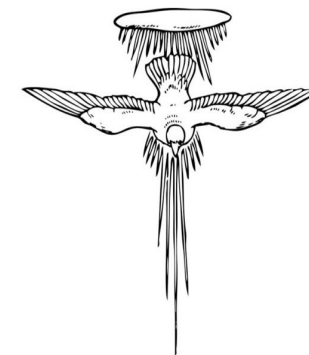
*Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.*

*Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.*

*Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.*

*Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

*O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*



*Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

*Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.*

*Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.*

*Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.*

*Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.*

